

## La pandemia

# Covid, a Pisa una terapia preventiva per 200 vulnerabili

Una terapia preventiva a base di anticorpi monoclonali anti Covid per 200 pazienti immunocompromessi. Con l'obiettivo di proteggerli in vista di possibili nuove ondate del prossimo autunno. A impartire la campagna straordinaria di profilassi preventiva, rivolta alla quasi totalità dei pazienti ematologici dell'ospedale universitario di Pisa, sono stati la professoressa Sara Galimberti, direttore dell'Unità operativa di Ematologia, e del professor Marco Falcone, ordinario di Malattie infettive. Il monoclonale utilizzato è il Evusheld che, secondo le previsioni,

con due iniezioni intramuscolari dovrebbe aumentare sensibilmente le difese dei soggetti a rischio per almeno sei mesi. Una protezione che, almeno per gli immunocompromessi è considerata superiore a quella fornita dal vaccino. Sul fronte della pandemia, la Fondazione Gimbe parla di un meno 24,2% di nuovi contagi, in Toscana, nell'ultima settimana rispetto a quella precedente. I nuovi casi, ieri, sono stati 1.204, oltre 150 in meno rispetto al giovedì precedente. Con un tasso di positivi al tampone che scende al 66%, contro il 70% di sette giorni prima. Sono ancora

oltre 84mila gli attualmente contagiati nella nostra regione. Negli ospedali, prosegue il calo costante dei ricoveri: i pazienti Covid sono ora 412 (31 in meno in un giorno), di cui 17 nelle terapie intensive (2 in meno). È ancora invece molto sostenuto il numero dei nuovi decessi, ieri ben 11. Dall'inizio della pandemia, in Toscana, il totale delle vittime arriva ora a 10.589.



Peso:10%